

lo sport in tv

- 08,30 Curling, camp. del mondo Eurosport
- 10,00 Tennis, Master Series SkySport2
- 11,30 Biliardo, camp. del mondo Eurosport
- 13,00 Europeo Sollevamento pesi Eurosport
- 15,00 Hockey, Nhl SkySport2
- 16,50 Ciclismo, Giro del Trentino Rai3
- 18,00 Lazio-Roma SkySport1
- 20,40 Volley, semifinale gara 2 SkySport2
- 20,45 Porto-Deportivo SkySport1
- 22,50 Pressing Champions League Italia1

Mercoledì sarà Baggio la stella dell'amichevole Italia-Spagna

Trapattoni: «Roberto ha accettato con grande entusiasmo. È il giusto tributo ad un grande campione»



Il ct azzurro Giovanni Trapattoni ha confermato la convocazione di Roberto Baggio (nella foto) per l'amichevole di mercoledì prossimo a Genova della nazionale azzurra contro la Spagna. «Prima di decidere la convocazione di Baggio - ha detto il ct a Marsciano, in provincia di Perugia, per i festeggiamenti del centenario della locale società dilettantistica - ho parlato con lui, che ha accettato con grande entusiasmo questa idea. Credo che, giustamente, l'amichevole di mercoledì sia da considerare un giusto tributo ad un campione che ha onorato il nostro calcio».

Sul caso-Vieri, Trapattoni ha detto che «si tratta di una cosa che dovrà risolvere Zaccheroni. Posso solo dire che ho parlato domenica a San Siro con Vieri - ha aggiunto Trapattoni - e l'ho trovato sereno e tranquillo».

In vista degli Europei, Trapattoni ha sottolineato che «è giusto aspettare giocatori come Del Piero ed Inzaghi, che hanno dato tanto alla nostra nazionale e possono dare ancora tanto, anche se in attacco - ha aggiunto - abbiamo tante possibilità, con, giocatori di grande valore».

squalificati

Il giudice sportivo Maurizio Laudi ha squalificato per una giornata Pinzi (Udinese), Vergassola (Siena), Grella, Cappellini e Cribari (Empoli), Di Biagio (Brescia), Diana e Falcone (Sampdoria) e Manfredini (Perugia). I giocatori diffidati sono Mignani e Ventola (Siena), Bolano (Lecce), Bonera (Parma), Codrea (Perugia), Natali e Nervo (Bologna), Castellini e Del Nero (Brescia), Pirlo e Shevchenko (Milan). Ammonizione con diffida e ammenda di 5.000 euro all'allenatore del Perugia Serse Cosmi.

25 aprile
Resistenza
è libertà

dal 24 aprile
in edicola con l'Unità
a € 7,00 in più

lo sport

I nostri
anni

dal 24 aprile
in edicola con l'Unità
a € 6,50 in più

Pochi tifosi al derby di riparazione

Ad un mese dalla folle notte dell'Olimpico, Lazio-Roma si rigioca oggi pomeriggio

ROMA Dopo le voci incontrollate, le cariche della polizia, gli arresti e le decisioni dei comitati provinciali per l'ordine pubblico, finalmente il campo. Lazio e Roma, alle 18,00, tornano all'Olimpico per rigiocare quel derby che lo scorso 21 marzo venne interrotto all'inizio del secondo tempo. Forse, però, quella notte di follia ha prodotto una frattura tra la città e la partita delle partite. L'attesa, infatti, non sembra quella di un normale der-

by e fin qui la risposta del pubblico è stata sotto tono con una prevendita che, incredibile a dirsi per la stracittadina, difficilmente riempirà l'Olimpico. Secondo i dati, infatti, la Lazio ha venduto circa 24 mila biglietti, mentre la Roma anche qualcosa in meno.

La gara ha ancora valore per entrambe le squadre. Da una parte la Roma, che spera di restare sulla scia del Milan per giocarsi sino in fondo le residue speranze di vincere un cam-



Botteghini vuoti ieri mattina allo stadio Olimpico Foto Filippo Monteforte/Ansa

pionato a detta di molti già chiuso; dall'altra la Lazio, ora più che mai impegnata nella volata a tre con Inter e Parma per la conquista di un quarto posto che significherebbe Champions League, palcoscenici ambiziosi e soprattutto introiti miliardari.

«Tutti i derby sono importanti, ma questo è per noi il derby della speranza - ha commentato il tecnico giallorosso Fabio Capello - Il pareggio non serve a nessuno: Roma

e Lazio sono due squadre che oltre al valore della stracittadina in sé inseguono i tre punti che hanno per tutte e due un grandissimo valore». Una valutazione simile a quella resa da Roberto Mancini che scaramanticamente ha indicato nei «cugini» i favoriti per la vittoria. «Di sicuro la Roma arriva meglio di noi a questo derby e credo sia la favorita» ha commentato il tecnico laziale che oggi non potrà contare su Stam.

Sandro Curzi, laziale: «Comunque vada le squadre meritano applausi»

«È passato troppo tempo il campionato è falsato»

Massimo Solani

ROMA «Ora è tutto diverso, ora è tutto cambiato rispetto ad un mese fa per tutte le vicende che ci sono state ma soprattutto per le amarezze che il campionato ha sollevato in queste ultime giornate in virtù di decisioni arbitrali a dir poco discutibili. Parlo di rigori dati e non dati, di gol convalidati o no, delle proteste giustissime del presidente del Perugia Gaudi. Fatti che hanno ovviamente cambiato il corso del campionato

stessa trepidazione di sempre i 90 minuti di gara, ma vedo tutto falsato. Spero che i tifosi di entrambe le squadre sugli spalti diano una lezione di affetto e calore verso i propri colori ma al tempo stesso mi auguro che dimostrino di essere superiori a tutto ciò che è successo. Spero insomma che da entrambe le curve arrivi un enorme applauso a queste due squadre che nonostante tutto cercano di andare avanti.

C'è da cancellare una bruttissima pagina per il calcio...

Esattamente. Una brutta pagina di cui ancora ignoriamo tante cose: il perché non si siano prese certe decisioni, il senso e soprattutto l'autorevolezza di certe telefonate... Insomma è ora di cambiare pagina, senza però smettere di pretendere chiarezza sui fatti del 21 marzo.

Quindi secondo lei la scelta di attendere così tanto prima di rigiocare il derby è stata un errore?

Assolutamente sì, perché come ripeto a mio avviso il campionato in questo modo è totalmente falsato.

Tre punti che non hanno più lo stesso peso specifico?

Certo, anche se, per noi laziali, saranno ugualmente importantissimi.

e di conseguenza il senso di questa gara». Sandro Curzi, direttore di *Liberazione* e tifoso laziale di lungo corso, è profondamente amareggiato per la storia tribolata di questo derby.

L'impressione è quella di una partita in tono minore, non crede?

Certamente. Io seguirò con la

Adriano Panatta, romanista: «Allo stadio non andavo già prima...»

«È un calcio in agonia fermiamo il suo declino»

Massimo Franchi

ROMA «Abbiamo toccato il fondo. Io allo stadio non ci vado più da due anni e certo non ho cambiato idea dopo l'ultimo derby. Anzi...». Adriano Panatta, storico tifoso giallorosso, oggi pomeriggio non sarà all'Olimpico, dove non torna dalla sera in cui una bomba carta scoppiò a poca distanza da lui durante Roma-Arsenal di Champions League.

Panatta, per lei dunque la sospensione dell'ultimo derby è stata una conferma del declino del calcio?

Ci sono rimasto molto male, ma certo non mi ha sorpreso più di tanto. È impensabile che i tifosi abbiano il potere di interrompere una partita e di fare guerriglia fuori. Andare allo stadio in queste condizioni è solo un rischio.

Questo però dovrebbe essere il derby della solidarietà e della riconciliazione. Sindaco e prefetto si sono spesi molto perché tutto vada per il meglio...

Sono tutte cose giustissime e degnissime, ma io penso che si otterrebbe un effetto migliore se i tifosi veri, non i delinquenti che rovinano il calcio, facessero sciopero e lasciassero lo

stadio a quel centinaio di teppisti. Questo sì che servirebbe a cambiare le cose, si spezzerebbe il potere che in certe società hanno alcuni gruppi.

Secondo lei è più un problema di cultura o di leggi poco severe e mal applicate?

Alla base c'è certamente un problema culturale. Dobbiamo chiederci perché cose del genere succedano solo in Italia. C'è un problema di educazione, ma io non ho la panacea e non mi avventuro nel dettare ricette per risolvere un problema così grande. Certo, ha ragione Capello quando dice che solo da noi ci sono le barriere con il campo. Poi però bisogna anche chiedersi perché in Inghilterra sono riusciti a debellare il fenomeno e da noi no.

Quindi per il futuro del pallone lei vede nero?

Il calcio è il passatempo preferito dagli italiani e rimarrà tale. Ma è il sistema che se non cambia si ridurrà sempre peggio, svuotando gli stadi.



una partita lunga un mese

- **21 marzo:** il match Lazio-Roma della nona giornata di ritorno viene sospeso all'inizio del secondo tempo dopo che si è diffusa la voce (falsa) della morte di un bambino. Fuori dai cancelli esplodono violentissimi scontri fra le tifoserie e la polizia.
- **gli arresti:** nel corso degli incidenti furono 15 le persone arrestate, mentre 153 uomini delle forze dell'ordine rimasero feriti. Agli arresti anche i tre ultras giallorossi che erano scesi in campo per parlare con Francesco Totti.
- **30 marzo:** il giudice sportivo squalifica il campo della Roma per una giornata. Dopo il ricorso presentato dalla società giallorossa la Commissione Disciplinare d'Appello porta a due le gare di squalifica inflitte all'Olimpico.
- **2 aprile:** inizialmente previsto per il 14 aprile, il recupero del derby viene di nuovo fatto slittare. Dieci giorni dopo il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica presieduto dal prefetto Achille Serra stabilisce la data definitiva, il 21 aprile appunto.

CAMPIONATO A SQUADRE

La massima serie del Campionato Italiano a squadre si conclude qualificando per i play-off scudetto la "Vimar" di Marostica (campione in carica), il circolo varesino "Canal" di Cocquio, il circolo "La Zisa" di Palermo e la squadra abruzzese di Penne. Classifica dei gironi di qualificazione. **Nord-est:** 1) Marostica 18; 2) Padova 13.5; 3) Arzignano 11.5; 4) Bologna 11; 5) Udine 6; Reggio Emilia ritirata. **Nord-ovest:** 1) Cocquio 15.5; 2) Montecatini 14.5; 3) Hotel Selide Desio 10.5; 4) Lucca 8; 5) Ivrea 6.5; 6) Centurini Genova 5. **Centro:** 1) Penne 11.5; 2) Augusta Perugia 7; 3) Castelfidardo 4; 4) Inps Roma 1.5; Termoli ritirato. **Sud:** 1) La Zisa Palermo 14; 2) Potenza 11.5; 3) Taranto 9; 4) Gioiosa Mare 5.5; Averno Napoli ritirato. **ASSEMBLEA FSI**
Domenica 25 a Milano, presso DLF (Sottopasso Pergolesi, Stazio-



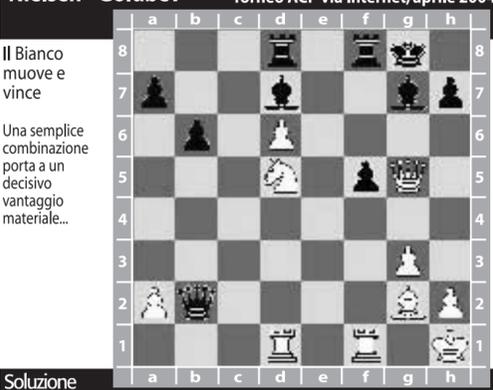
ne Centrale) Assemblea della Federscacchi. Sarà interessante vedere come verranno raccontati i dissidi interni al Consiglio e se verrà data risposta ad alcune questioni ancora irrisolte, dal forfait al Campionato Europeo ai pasticci delle convocazioni per il Campionato Italiano 2003, dalle eccessive spese per le "divise", al commissariamento di alcuni Comitati Regionali. A proposito dei Comitati, la consueta riunione dei Presidenti si svolgerà nel pomeriggio di sabato 24 presso lo Starhotel di via Gaggia.

LA PARTITA DELLA SETTIMANA
Dal Campionato Italiano a squa-

dre, girone nord-ovest, una delle partite che si sono rivelate decisive per il primo posto.

Sedina-Arlandi (Siciliana) 1. e4 c5 2. Cf3 e6 3. c3 d5 4. e:d5 D:d5 5. d4 Cf6 6. Ae2 c:d4 7. c:d4 Cc6 8. 0-0 Ae7 9. Cc3 Dd6 10. Cb5 Dd8 11. Af4 Cd5 12. Ag3 a6 13. Cc3 Cf6 14. Tc1 0-0 15. a3 b6 16. Ac4 Ab7 17. Aa2 b5 C:d5 C:d5 26. A:d5 Rf8 27. Dg5 g:f5 28. Df6 Td7 29. Dh8+ Re7 30. Te1+ Rd6 31. T:c6+ D:c6 32. De5+ Rc5 33. A:c6+ R:c6 34. Tc1+ Rb6 35. Dc5+ Ra5 36. b4+

Nielsen - Golubev Torneo ACP via Internet, aprile 2004



La partita è continuata con la tranquilla 1. Cc7+ Rb8; ed ora il colpo a sorpresa 2. Cg6+ e il Bianco vince sia dopo 2...hg6; 3. Dh4+ Rg8; 4. Ad5+ Tf7; 5. D:d8+ Sia dopo 2...Rg8; 3. Ad5+ Tf7; 4. D:d8+.

Ra4 37. Dc2+ 1-0. **CAMPIONATO SENIORS**
Prende il via domani nella tradizionale sede dell'Hotel Nuovo Angelo di Ponte Arche, il Campionato Italiano Seniores, torneo aperto a tutti i giocatori dai 60 anni in su; si gioca nel pomeriggio fino al 29 aprile, organizza l'Unione Trentina, tel. 0461.916470. **CALENDARIO**
Da oggi a domenica 25 appuntamento a Roma per l'Open del Circolo Inps, via Listz 52, tel. 347-3333830; ancora da OGGI al 25 torneo a Torino, Scacchistica di via Goito, tel. 011-657072; dal 23 al 25 aprile Festival a Cremona, tel. 0372.461282; dal 23 all'1 maggio festival a Cutro (Kr), tel. 335-7707477; il 24-25 e poi 1-2 maggio, open a Firenze, DLF, tel. 055.350895; il 24-25 e poi 8-9 maggio, open a Bologna, tel. 339-5328770. Semilampo. Domenica 25 aprile si gioca a Milano,

Scacchistica di via Carlo Bazzi 49, tel. 02.89512120; a Mogliano Veneto per il Grand Prix regionale e tornei giovanili, tel. 041.454428; a Napoli tel. 338-4776323; a Bari tel. 329-5964335. Aggiornamenti, tornei locali e dettagli sul sito www.italiascacchistica.com e www.federscacchi.it **NOTIZIARIO**
Garry Kasparov sarà a Bologna nel pomeriggio di sabato 15 maggio, presso la sede del negozio "Le Due Torri", per firmare il secondo volume della serie "I miei grandi predecessori". Grave lutto per la Federazione francese: lo scorso 7 aprile è morto, a causa di un tumore, il Presidente, Jean-Claude Loubatiere; grazie al suo grande entusiasmo e alla sua intensa attività gli Scacchi sono stati riconosciuti come "sport" anche in Francia nel 2000 e la Federazione è arrivata a superare i 50 mila tesserati.